



SESTRI LEVANTE: STASERA ALLE 21

Storie di migrazioni nel monologo di Nicolini in scena all'Annunziata

Elisa Folli / SESTRI LEVANTE

A Sestri Levante arriva una nuova produzione di Schegge di Mediterraneo: "Nessuno può chiudere la porta del mondo". Trasposizione scenica in forma di monologo del libro di Sharam Khosravi Io sono confine, con Andrea Nicolini, musica dal vivo Franco Minelli, consulenza Gaddo Flego. Lo spettacolo si tiene



L'ex convento dell'Annunziata

stasera all'ex convento dell'Annunziata alle ore 21, e si avvale della collaborazione di Mediaterraneo Servizi e Comune. Il titolo del monologo è tratto da una frase "casuale" che un trafficante di uomini dice all'eroe, cioè il protagonista, di questa storia di migrazione. Per inciso, questo particolare mercante non aiuterà realmente il migrante, anzi lo ostacolerà. Gli ruberà anche dei soldi. La condizione di chi migra, di chi fugge, è fragilissima. Questo monologo parla di frontiere ma soprattutto di coloro che le violano. E invita a cambiare prospettiva ponendo la domanda: "Che cosa vedremo se il confine lo guardassimo stando dall'altra parte?" Khosravi, iraniano, è profes-

sore di Antropologia sociale all'Università di Stoccolma. Migrante illegale nel 1988, ha fatto della propria esperienza il punto di partenza dei suoi studi focalizzati su migranti, deportazioni forzate e richiedenti asilo. È autore di vari saggi, e Io sono confine (elèuthera, 2019) è il suo primo testo pubblicato in italiano. Nicolini, è attore e compositore di musica di scena. Affianca la partecipazione a spettacoli delle principali compagnie italiane a un continuo lavoro di creazione e sperimentazione. Ha collaborato come attore e musicista con tanti Teatri Stabili e Compagnie. Minelli è chitarrista, suonatore di bouzouky e chitarra battente, ha fondato l'Orchestra Bailam. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



019630